

**SCHEDA NR.46**  
**STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE**  
**Attività agrituristiche**

**Tipologia dell'attività**

Sono strutture ricettive extra-alberghiere quelle strutture che con modalità varie (aree attrezzate, camere, appartamenti, locali, ecc.) forniscono "alloggio", in alcuni casi "vitto" (Somministrazione di alimenti e bevande) ed eventualmente in altri "servizi accessori" (vendita di giornali, riviste, pellicole per uso fotografico e di registrazione audiovisiva, cartoline e francobolli – installazione di attrezzature a carattere ricreativo).

**Sommara descrizione dell'attività**

Le ATTIVITA' AGRITURISTICHE sono attività di ricezione ed ospitalità esercitate dagli Imprenditori agricoli ex art. 2135 C.C. singoli od associati, e da loro familiari di cui all'art. 230-bis del C.C. attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione e complementarietà rispetto alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento del bestiame, che devono comunque rimanere principali.

Secondo la Legge Regionale nr. 17 del 25 febbraio 2005, costituisce in particolare attività agriturbistica:

- a) Dare ospitalità, nell'abitazione dell'imprenditore agricolo, ovvero in locali a ciò destinati siti all'interno dell'azienda agricola, o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori all'interno dell'azienda stessa;
- b) Somministrare per la consumazione sul posto pasti e bevande, costruiti prevalentemente da prodotti propri, ivi compresi quelli a carattere alcolico o superalcolico;
- c) Svolgere attività ricreative, culturali e didattiche, nell'ambito della diffusione di prodotti agricoli biologici o di qualità, ivi inclusa l'organizzazione di fattorie didattiche;
- d) Svolgere, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, attività ricreative, culturali e didattiche, di pratica sportiva, escursionistiche e di ippo-turismo finalizzate alla corretta fruizione e conoscenza del territorio, nonché attività rivolte alla degustazione dei prodotti aziendali, ivi inclusa la mescita del vino;
- e) Vendere direttamente prodotti aziendali, anche previa degustazione degli stessi.

Attività assimilabili: pescaturismo e ittoturismo, turismo rurale.

## Principali normative di riferimento

### Amministrativa :

- ⚡⚡D.P.R. 19.07.1977 nr. 616
- ⚡⚡D.lgs 31.03.1998 nr. 112
- ⚡⚡R.D. 18.06.1931 nr. 773
- ⚡⚡R.D. 06.05.1940 nr. 635
- ⚡⚡Legge 17.05.1983 nr. 217
- ⚡⚡Legge 29.03.2001 nr. 135
- ⚡⚡D.P.C.M. del 13.09.2002
- ⚡⚡Legge 05.12.1985 nr. 730 (Disciplina dell'Agriturismo)
- ⚡⚡Legge 31.05.1975 nr. 575 e successive modifiche ed integrazioni
- ⚡⚡Legge 25.08.1991 nr. 287
- ⚡⚡D.M. 17.12.1992 nr. 564 (Sorvegliabilità dei locali)
- ⚡⚡L.R. 25.02.2005, NR. 17 (Agriturismo e turismo rurale in Basilicata)
- ⚡⚡Regolamento sull'Agriturismo attuativo della L.R. nr. 17/2005;

### Autocertificazione e procedimento amministrativo:

- ⚡⚡Legge 07.08.1990 nr. 241
- ⚡⚡D.P.R. 26.04.1992 nr. 300
- ⚡⚡D.P.R. 18.04.1994 nr. 384
- ⚡⚡D.P.R. 09.05.1994 nr. 407
- ⚡⚡D.P.R. 09.05.1994 nr. 411 (Casi di esclusione dalla Denuncia di inizio di attività)
- ⚡⚡D.P.R. 20.12.2000 nr. 445 (Testo unico disposizioni in materia documentazione amministrativa)
- ⚡⚡Regolamento Comunale in materia di procedimento amministrativo
- ⚡⚡Regolamento di Organizzazione dello S.U.A.P.

### Igienico sanitaria:

- ⚡⚡R.d. 27.07.1934 nr. 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie)
- ⚡⚡Legge 16.06.1939, nr. 1112 (Estensione prescrizioni sanitarie);
- ⚡⚡Legge 30.04.1962 nr. 283 (Disciplina igienica produzione e vendita sostanze alimentari e bevande)
- ⚡⚡D.P.R. 26.03.1980 nr. 327 (Regolamento di esecuzione della legge nr. 283/1962)
- ⚡⚡Regolamento Comunale di Igiene e sanità

### Sicurezza:

- ⚡⚡Legge 05.03.1990 nr. 46 (Norme in materia di sicurezza degli impianti)
- ⚡⚡Legge 09.01.1989 nr. 13 (Norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche)
- ⚡⚡D.P.R. 30.04.1999 nr. 162 (ascensori e montacarichi)
- ⚡⚡D.M. in data 16.02.1982 (prevenzione incendi)
- ⚡⚡D.M. in data 09.04.1994 (Regola tecnica prevenzione incendi nella attività turistico-ricettive)
- ⚡⚡D.P.R. 12.01.1998 nr. 37 (Disciplina dei procedimenti relativo alla prevenzione incendi)
- ⚡⚡Legge 31.12.2001 nr. 463 (Conversione D.L. n. 411/2001)
- ⚡⚡D.M. in data 06.10.2003 (aggiornamento normativa prevenzione incendi nelle attività turistico-ricettive)

### Ambientale:

- ⚡⚡D.P.C.M. in data 01.03.1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore in ambienti interni ed esterni)
- ⚡⚡Legge nr. 447 del 26 ottobre 1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico)

- ☒☒ D.P.C.M. 16.04.1999 nr. 215 (Regolamento requisiti acustici nei pubblici esercizi)
- ☒☒ D.lgs. 11.05.1999 nr. 152 e D.lgs. 28.08.2000 nr. 258 (Protezione della acque dall'inquinamento)
- ☒☒ L.R. 24.12.1992 nr. 25 (Norme per emissioni in atmosfera poco significative e attività a ridotto inquinamento)
- ☒☒ Regolamento comunale per la disciplina dell'inquinamento acustico e per la classificazione del territorio comunale

### Tempistica

#### NUOVA AUTORIZZAZIONE, TRASFERIMENTO DI SEDE, AMPLIAMENTI E MODIFICHE STRUTTURALI:

L'autorizzazione può essere rilasciata esclusivamente agli Imprenditori agricoli ex art. 2135 Codice Civile singoli od associati e da loro familiari di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, in possesso dei requisiti morali (artt. 11 e 92 del Tulp), iscritti nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici tenuto dall'Ufficio Regionale Agriturismo e per le sole attività risultanti dall'iscrizione medesima.

Il rilascio dovrà avvenire entro e non oltre gg. 60 (sessanta) decorrenti dalla data del ricevimento della pratica regolare completa.

E' consentito l'immediato inizio dell'attività conseguente alla presentazione di D.I.A. ex art. 19 Legge nr. 241/1990

#### SUBINGRESSO NELLA GESTIONE (TOTALE O PARZIALE)

Il rilascio dovrà avvenire entro e non oltre gg. 60 (sessanta) decorrenti dalla data del ricevimento della pratica regolare completa.

E' consentito l'immediato inizio dell'attività conseguente alla presentazione di D.I.A. ex art. 19 Legge nr. 241/1990.

### Endoprocedimenti

#### UFFICI E/O SERVIZI COMUNALI

- ☒☒ Ufficio Protocollo e flussi documentali
- ☒☒ Sportello Unico per le Attività Produttive
- ☒☒ Comando di Polizia Municipale
- ☒☒ Servizio Urbanistica
- ☒☒ Servizio Igiene e Sanità

#### ENTI TERZI

- ☒☒ Regione Basilicata
  - Dipartimento Agricoltura (Ufficio Regionale Agriturismo)
  - Azienda Sanitaria U.S.L. competente per territorio
  - Azienda di Promozione Turistica A.P.T.
  - Azienda per la protezione dell'Ambiente A.R.P.A.B.
- ☒☒ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

### **ITER (Schema di base)**

La domanda o la D.I.A. viene presentata all'Ufficio Protocollo e flussi documentali.

Lo S.U.A.P., ricevuta la pratica e verificatane la regolarità amministrativa dell'istanza nonché la sussistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti previsti dalla legge, la trasmette (corredata della documentazione occorrente) all'esame degli Uffici Comunali e degli Enti terzi coinvolti nel procedimento per l'acquisizione dei pareri e/o nulla-osta di spettanza nei termini previsti partecipando contestualmente all'interessato l'avvio del procedimento e tutto quanto previsto ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge nr. 241/1990.

L'eventuale interruzione dei termini del procedimento finalizzata all'acquisizione di documentazione integrativa è disciplinata dalla legge (DD.PP.RR. nn. 447/98 e 440/2000) e dal Regolamento di Organizzazione dello S.U.A.P..